

ECO - *Bilancio 2008, Inea: L'agricoltura uscirà più forte dalla crisi

--IL VELINO AGROALIMENTARE--

Roma, 23 dic (Velino) - "Dai primi dati del 2008 emerge che l'andamento dell'export dell'agroalimentare italiano è stato positivo. E per un paese come l'Italia dove il made in Italy fa da traino non può che essere considerato un elemento positivo". Lo dichiara al VELINO il presidente dell'Inea Lino Carlo Rava nel tirare le somme del 2008. "Certo, l'abbattimento dei prezzi dei cereali, su cui molti agricoltori avevano investito convertendovi le proprie coltivazioni, ha creato un po' di problemi - prosegue Rava - ma in linea di massima il settore ha tenuto bene". Anzi, in controtendenza rispetto alla crisi economica che ha colpito il paese, le quotazioni dei terreni agricoli negli ultimi anno hanno mostrato un notevole incremento. "Questo dimostra che c'è un ritorno di interesse per il settore". L'anno che verrà sarà sicuramente duro ma secondo il presidente dell'Inea "le aziende agroalimentari reggeranno. E quando finirà l'ondata della recessione, l'economia sarà tornata a fare riferimento alla produzione. Connotazione che andrà a tutto vantaggio del settore primario".

Sicuramente però la crisi che investirà l'Italia nel 2009 porterà a una necessaria innovazione delle strutture organizzative del comparto, a volte deficitario in tal senso. Come nel caso dell'olio d'oliva e del Parmigiano reggiano. "Soprattutto per quest'ultimo - precisa Rava - sono stati fatti gravi errori di gestione in passato. Non si è valorizzato il prodotto e si è puntato poco sull'esportazione, vero punto di forza del noto formaggio emiliano". E se dovessimo tradurre in euro l'andamento del comparto agroalimentare italiano che rappresenta, con il 15 per cento del Pil nazionale, il secondo fatturato italiano? Nel 2006 era di 228 miliardi di euro. Nel 2007 l'agricoltura ha coperto un giro di affari da 48 miliardi, l'industria alimentare 107 miliardi e la distribuzione il resto. Per un totale di 248 miliardi di euro. "Dal trend di crescita presumo che il 2008 si chiuderà con una ulteriore crescita", spiega Rava.

(esp) 23 dic 2008 18:45